



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Ufficio Organi Collegiali

Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2015

Rep. n. 424/2015 prot. n. 49888 del 22/12/2015

Ufficio/Struttura proponente: Ufficio programmazione, organizzazione e valutazione
 Soggetto richiedente: Rettore
 N. ordine del giorno: 3.02
 Argomento: Provvedimenti per il personale
 Oggetto: Programmazione ruoli: ripartizione POE da Turn Over
 Allegati: Tabella sull'evoluzione dell'Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) fino al 2020.

Il Consiglio di Amministrazione nella seguente composizione:

	F	C	Ast	Ag	Ass		F	C	Ast	Ag	Ass
Prof Angelo RICCABONI	x										
Prof. Maria Cristina FOSSI	x					Sig. Andrea DI BENEDETTO	x				
Prof. Gian Maria ROSSOLINI	x					Prof. Elio BORGONOV	x				
Prof. Aggr. Roberto TOFANINI				x		Dott. Roberto MORROCCHI	x				
Prof. Luca VERZICHELLI	x					Sig. Giacomo SIMONCELLI	x				
Dott. Franco GALARDI	x					Sig. Enrico VETTORI	x				

(Legenda: F = favorevole, C = contrario, Ast. = astenuto, Ag= assente giustificato, Ass. = assente)

Vista la legge 30 dicembre 2010 n.240 contenente “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;

visto il D.L. 3 gennaio 2005 n. 7, convertito dalla Legge 31 marzo 2005 n. 43, e in particolare l'art. 1-ter che prevede che “a decorrere dall'anno 2006 le università, anche al fine di perseguire obiettivi di efficacia e qualità dei servizi offerti, entro il 30 giugno di ogni anno, adottano programmi triennali coerenti con le linee generali di indirizzo definite con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti la Conferenza dei rettori delle università italiane, il Consiglio universitario nazionale e il Consiglio nazionale degli studenti universitari, tenuto altresì conto delle risorse acquisibili autonomamente. I predetti programmi delle università individuano in particolare:

- a) i corsi di studio da istituire e attivare nel rispetto dei requisiti minimi essenziali in termini di risorse strutturali ed umane, nonché quelli da sopprimere;
- b) il programma di sviluppo della ricerca scientifica;
- c) le azioni per il sostegno ed il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti;
- d) i programmi di internazionalizzazione;
- e) il fabbisogno di personale docente e non docente a tempo sia determinato che indeterminato, ivi compreso il ricorso alla mobilità”;

visto il Piano Triennale di Ateneo 2013-2015, redatto ai sensi del citato D.L. 3 gennaio 2005 n. 7, convertito dalla Legge 31 marzo 2005 n. 43, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2014;

visto il D.M. n. 297 del 22 ottobre 2012 con cui è stato assegnato il contingente assunzionale per l'anno 2012 che, per l'Università di Siena, è pari a 8,95 Punti Organico;

visto il D.M. n. 713 del 9 agosto 2013 con cui è stato assegnato il contingente assunzionale per l'anno 2013 che, per l'Università di Siena, è pari a 3,04 Punti Organico;



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Ufficio Organi Collegiali

visto il D.M. n. 907 del 18 dicembre 2014 con cui è stato assegnato il contingente assunzionale per l'anno 2014 che, per l'Università di Siena, è pari a 5,06 Punti Organico;

visto il D.M. n. 503 del 21 luglio 2015 con cui è stato assegnato il contingente assunzionale per l'anno 2015 che, per l'Università di Siena, è pari a 9,33 Punti Organico, ridotto a 8,34 POE per l'accantonamento dei POE da destinare al personale in mobilità dalle amministrazioni provinciali;

visto il D.L. 29 dicembre 2011 n. 216, convertito in legge 24 febbraio 2012 n. 14, e in particolare l'art. 1 comma 2 che prevede che le assunzioni di personale a tempo indeterminato relative alle cessazioni verificatesi negli anni 2009, 2010, 2011 e 2012 devono realizzarsi entro il 31 dicembre 2015, termine che sarà verosimilmente prorogato al 31 dicembre 2016;

visto il D.L. 31 dicembre 2014 n. 192, convertito in legge 27 febbraio 2015 n. 11, e in particolare l'art. 1 comma 2 che prevede che le assunzioni di personale a tempo indeterminato relative alle cessazioni verificatesi negli anni 2013 e 2014 devono realizzarsi entro il 31 dicembre 2015, termine che sarà verosimilmente prorogato al 31 dicembre 2016;

tenuto conto degli impegni sino a oggi assunti a valere sulle risorse sopra descritte, che portano a un'effettiva disponibilità pari a 23,19 POE;

vista la circolare ministeriale n. 8312 del 5.4.2013 "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.Lgs. 49/2012 e della legge 135/2012. Verifica assunzioni del personale effettuate dall'1.1.2012 al 31.12.2012";

vista la circolare ministeriale n. 21381 del 17 ottobre 2013 "D.M. 9 agosto 2013, n. 713 – Punti organico 2013 e Programmazione 2013-2015";

visto il D.M. n. 924 del 10 dicembre 2015 con cui all'Università degli Studi di Siena sono stati assegnate specifiche risorse per l'attivazione di contratti di ricercatore a tempo determinato, di durata triennale, di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010, corrispondenti a numero due contratti;

evidenziato come l'Università degli Studi di Siena, attraverso le manifestazioni espresse in svariate occasioni dai suoi organi di governo, ha ritenuto doveroso, prima di attivare le procedure di reclutamento a valere sulle risorse derivanti dal turn over, attendere il manifestarsi delle condizioni di sostenibilità finanziaria espresse in modo oggettivo dall'indicatore di sostenibilità economico-finanziario (ISEF) elaborato annualmente dal Miur e rappresentate da un valore non inferiore a 1, scontando nel contempo un inevitabile ritardo nei tempi di utilizzo delle suddette risorse;

vista la delibera del Senato Accademico del 19 novembre 2014 Rep. n. 417/2014, prot. n. 41186 del 20 novembre 2014, con cui è stato stabilito che i Dipartimenti predispongano un proprio documento di programmazione contenente sia la programmazione strategica triennale, in linea con il documento di programmazione strategica di Ateneo, sia la programmazione dei ruoli, coerente con la programmazione strategica di Ateneo e con quella triennale di Dipartimento;

tenuto altresì conto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 dicembre 2014, ha autorizzato una programmazione del fabbisogno di personale che prevedeva – in casi eccezionali e ben definiti - l'utilizzo parziale del contingente Punti Organico da turn over nel 2015 e nel 2016, ferma restando l'autorizzazione preventiva del Consiglio di Amministrazione stesso all'utilizzo dei Punti Organico (chiamata/bando di concorso), previa verifica della relativa sostenibilità economica;

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 e s.m.i., e in particolare l'art. 28 comma 2 lettera b) che prevede, tra le competenze del Senato Accademico



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Ufficio Organi Collegiali

“formula proposte ed esprime pareri obbligatori sul documento di programmazione triennale d’Ateneo, indicando i criteri per la destinazione delle risorse in relazione agli obiettivi della ricerca e della didattica”;

vista la delibera del Senato Accademico del 2 dicembre 2014, Rep. n. 425/2015 e prot. n. 43830 del 3 dicembre 2014, di approvazione dei criteri utili alla ripartizione dei Punti Organico tra i quindici Dipartimenti;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2014, Rep. n. 445/2015 e Prot. n. 46828 del 23.12.2014, di approvazione dei criteri di ripartizione dei POE deliberati dal Senato Accademico, prevedendo che gli stessi siano applicati sia per le risorse derivanti dal Piano straordinario degli Associati sia per quelle derivanti da *turn over*;

vista la delibera del Senato Accademico del 21 ottobre 2015, Rep. n. 347/2015 e prot. n. 40180 del 22 ottobre 2015 di conferma dei criteri di ripartizione già utilizzati per il Piano straordinario degli Associati, fatto salvo l’aggiornamento delle date alle quali effettuare la rilevazione degli indicatori numerici, anche per le risorse assegnate da *turn over*;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2015, Rep. n. 363/2015 e prot. n. 42030 del 3 novembre 2015 di conferma dei suddetti criteri;

considerata l’esigenza di mantenere un costante monitoraggio delle dinamiche relative alla spesa del personale con riferimento al limite di cui all’art. 5 del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 e agli indirizzi ministeriali attraverso la valutazione delle stime aggiornate sull’evoluzione dell’Indicatore di Sostenibilità Economico Finanziaria (ISEF) fino all’anno 2020, come da tabella allegata alla presente delibera per farne parte integrante;

considerata inoltre la particolare rilevanza strategica che l’area medica ricopre per l’Ateneo e l’esigenza di affrontare in maniera efficace ed efficiente le esigenze inerenti alla didattica del corso di medicina e alle scuole di specializzazione, conseguibile solo attraverso un coordinamento tra i Dipartimenti dell’area medica con quelli scientificamente e didatticamente più vicini;

delibera

1. a fronte di una disponibilità di risorse derivanti dal *turn over* pari a **23,19 POE**, è autorizzato l’utilizzo di **16 POE** per il reclutamento del personale docente coerentemente con la programmazione strategica del Dipartimento. E’ fatta salva la possibilità per l’Amministrazione di ridurre la suddetta disponibilità in relazione al trimestrale monitoraggio delle dinamiche della spesa del personale con riferimento al limite di cui all’art. 5 del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 e agli indirizzi ministeriali.
2. In analogia con quanto già applicato in sede di ripartizione dei POE derivanti dal Piano straordinario degli associati, **11,95 POE** sono ripartiti tra i Dipartimenti, secondo i criteri definiti dal Senato Accademico del 21 ottobre 2015 e dal Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2015 e come da allegato prospetto parte integrante della presente delibera, mentre **4,05 POE** verranno destinati nel modo seguente:
 - a. al fine di rispettare il vincolo previsto dall’art. 18 comma 4 della Legge 240/2010, che prevede che almeno il 20% del budget per chiamate di Professori di I fascia e di II fascia sia utilizzato per “esterni”, ai Dipartimenti sarà richiesto di formulare motivate richieste - coerenti con le linee strategiche dell’Ateneo, con i criteri già indicati dal Senato Accademico e con la programmazione di dipartimento - di emissione di bandi riservati a esterni. Con la richiesta, il Dipartimento si impegna a cofinanziare la copertura del posto a valere sulla propria dotazione. Il cofinanziamento residuo sarà coperto con risorse dell’Ateneo: a tal fine vengono appositamente accantonati **2 POE**. Il Consiglio di Amministrazione seleziona le proposte presentate e individua i posti da bandire, ripartendoli in



maniera paritaria per le quattro aree scientifiche di Ateneo. Per garantire l'equa ripartizione del cofinanziamento tra le quattro aree scientifiche, il cofinanziamento si intende suddiviso in 0,50 POE per ciascuna delle aree stesse.

- b. tenuto conto che sono attualmente presenti in Ateneo 7 professori di seconda fascia in possesso dell'idoneità conseguita con le procedure di valutazione comparativa ai sensi della L. 210/98, nel caso essi risultassero vincitori di procedure di reclutamento (sia art. 18 che art. 24, o fossero destinatari di chiamate dirette ai sensi del Capo IV del Regolamento di Ateneo per le chiamate), l'Ateneo cofinanzia il 50% del differenziale di tali chiamate (0,30 POE), accantonando a tal fine le risorse pari a **1,05 POE**. Tali chiamate dovranno comunque essere coerenti con la programmazione strategica del Dipartimento;
 - c. per incentivare l'assunzione di Ricercatori a tempo determinato di tipo b) (art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010: RIC-TDB), è accantonato **1 POE**. A questo si aggiunge 1POE "virtuale" risultante dall'assegnazione del finanziamento corrispondente a 2 posti di RIC-TDB, ottenuto con il DM 924/2015 di cui in premessa. Il totale di **2 POE** viene ripartito tra i Dipartimenti con gli stessi criteri di cui al punto 2 precedente; tale disponibilità è assegnata ai Dipartimenti con il preciso vincolo che può essere utilizzata soltanto per la chiamata di RIC-TDB.
3. gli eventuali Punti Organico che residuano dalla ripartizione delle risorse derivanti dal Piano Straordinario degli Associati saranno sommati alle disponibilità determinate per ogni Dipartimento, disponibilità che potrà essere utilizzata per il reclutamento di Professori di I fascia, Professori di II fascia e Ricercatori a tempo determinato lettera b);
 4. posto il vincolo che le risorse utilizzate per il reclutamento tramite le procedure di cui all'art.24 della Legge 240/2010 non siano superiore al 50% delle risorse complessivamente a disposizione, ogni Dipartimento è autorizzato a presentare una proposta di reclutamento ex art. 24 Legge 240/2010 solo successivamente o contestualmente alla richiesta di una procedura di reclutamento ex art.18 Legge 240/2010;
 5. i Dipartimenti sono autorizzati a presentare le proposte di reclutamento a partire dal prossimo mese di gennaio, corredate da un aggiornamento del documento di programmazione strategica e di programmazione dei ruoli, fermo restando che le prese di servizio dei Docenti sono fissate al 1° novembre 2016, salvo eventi straordinari che potrebbero consentire anticipi o richiedere proroghe.
 6. nel caso in cui un Dipartimento deliberi la chiamata di un *Ricercatore di tipo b* (*Ricercatore senior* ai sensi dello specifico Regolamento dell'Università di Siena), dovrà esplicitamente prevedere che a partire del terzo anno successivo a quello in cui viene effettuata la presa di servizio vengano impegnati sul proprio budget ulteriori 0,20 POE in aggiunta ai 0,50 POE necessari per procedere con il reclutamento del ricercatore, per le finalità di cui all'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010;
 7. considerata la particolare rilevanza strategica che l'area medica ricopre per l'Ateneo e la necessità di affrontare in maniera efficace ed efficiente le esigenze inerenti alla didattica del corso di medicina e delle scuole di specializzazione, viene richiesto un coordinamento nella programmazione dei ruoli tra i Dipartimenti dell'area medica ed eventuali Dipartimenti scientificamente e didatticamente più vicini;
 8. nel corso del 2016 saranno destinate risorse anche al reclutamento di personale dirigente e tecnico amministrativo sulla base di esigenze identificate come prioritarie dal Direttore Generale e da questi proposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Ufficio Organi Collegiali

Per l'esecuzione:

All'Ufficio programmazione, organizzazione
e valutazione
All'Ufficio amministrazione personale docente

Per conoscenza:

Alla Divisione ragioneria
Al Servizio concorsi e procedimenti
elettorali

